



*RELAZIONE ATTIVITÀ  
ANNO 2018*

## **PREMESSA**

Negli ultimi 5 anni il Sistema delle Camere di Commercio italiano è stato oggetto di un profondo ed incisivo intervento di rinnovamento della propria architettura istituzionale e delle proprie funzioni e attività.

Tale rinnovamento ha cominciato significativamente ad incidere nel corso degli anni 2016 e 2017, riverberando la propria portata sulle attività svolte dall'Unione regionale, che ha dovuto conformare – e sta continuando a farlo - la propria tecnostruttura ad un nuovo modello organizzativo. Anche le attività svolte nel corso del 2018, dunque, hanno risentito del delicato momento storico in cui versa il Sistema camerale nel suo complesso, come meglio vedremo analiticamente più avanti nel corso del presente documento.

Tutto questo avviene, ovviamente, a causa del delicato momento storico in cui versa il Sistema camerale nel suo complesso, oggetto di un complesso processo di Riforma che ha avuto, come atti finali, il D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 nonché il Decreto ministeriale 8 agosto 2017, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, di sua attuazione.

In essi si prevede la riduzione fino ad un massimo di 60 Camere di Commercio, il dimezzamento del diritto annuale a carico delle imprese, il taglio del 30% del numero dei consiglieri, la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori, la razionalizzazione complessiva del sistema attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni regionali e una nuova disciplina delle partecipazioni in portafoglio, in coerenza con il nuovo Testo unico sulle società partecipate (D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016).

Oltre a disciplinare funzioni ormai consolidate, come il Registro delle Imprese, le attività e i progetti per la competitività delle imprese e del territorio, compresa l'internazionalizzazione (esercitabile però solo sul fronte "interno", quale assistenza alle imprese nella fase di preparazione per i mercati esteri) l'informazione economica e statistica, i compiti di regolazione del mercato, va salutato con favore il fatto che il decreto ne potenzi alcune, sulle quali il Sistema camerale, peraltro, aveva già iniziato da anni a operare. Si tratta, ad esempio, dell'orientamento al lavoro e alle professioni, ma anche della promozione del turismo e del patrimonio culturale (funzioni per le quali è importante il rapporto di collaborazione con la Regione e gli altri Enti Locali).

Il Ministero dello Sviluppo Economico vede rafforzata la propria attività di vigilanza e valuterà le *performance* delle Camere di Commercio.

Si evidenzia da subito che le Unioni regionali sono state fortemente penalizzate e ridimensionate: difatti esse potranno continuare ad esistere esclusivamente nelle regioni ove siano presenti almeno 3 Camere di Commercio che, all'unanimità, intendano mantenerla.

Circa le funzioni. il D.lgs. 219/2016 stabilisce che le Unioni debbano “... esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale”.

Unioncamere Lazio, nonostante tutto ciò, nel 2018 ha garantito interventi economici a favore del sistema produttivo laziale per quasi 900 mila Euro ed ha comunque perseguito un'azione rivolta ad ottenere risultati concreti, raccogliendo le nuove sfide che emergono dal dato reale, cercando il continuo dialogo e la collaborazione con le altre forze istituzionali e produttive della nostra regione.

L'azione dell'Unione a sostegno delle Camere del Lazio si è sostanziata ulteriormente con la creazione di un Fondo di coesione *ad hoc* per la partecipazione finanziaria ed organizzativa a progetti presentati dalle Camere stesse per la valorizzazione dei territori e delle imprese.

Come meglio vedremo più avanti, inoltre, con la Regione Lazio sono stati siglati una Convenzione ed un accordo quadro di valenza strategica per l'organizzazione congiunta di manifestazioni ed eventi fieristici e promozionali.

Sulla base di queste premesse si giustifica l'azione da noi svolta nel 2018 che, come accennavamo sopra, ha contemplato un adeguamento delle strutture, delle risorse e, quindi, anche delle attività svolte. Le Camere di Commercio del Lazio continuano a creare sinergie, a lavorare in modo coeso e solidale con tutti i propri interlocutori: partendo dalle scelte strategiche e programmatiche formulate dalla Regione Lazio, in quanto istituzioni intermedie hanno continuato a essere un importante luogo di sintesi e di orchestrazione delle dinamiche per lo sviluppo regionale.

Al fine di stabilizzare univocamente il proprio ruolo istituzionale nello scenario economico politico regionale, Unioncamere Lazio, nel 2018, ha dunque realizzato le proprie attività secondo le seguenti direttrici:

- ✓ sostegno e promozione degli interessi generali del tessuto produttivo regionale, interessi che coincidono con quelli del sistema camerale stesso e che si esprimono tramite il sistema della rappresentanza associativa;
- ✓ rafforzamento del proprio impegno nella realizzazione di progetti di sviluppo regionale, con particolare riguardo alle peculiarità territoriali;
- ✓ coordinamento e realizzazione di studi e ricerche socio economiche;
- ✓ dialogo istituzionale con la Regione Lazio, a supporto della sua attività legislativo-programmatoria.

**Personale:**

Risorse spese per la formazione del personale: € 6.266

Il personale in servizio presso l'Unioncamere Lazio al 31 dicembre 2018 è il seguente:

Segretario generale (incarico ricoperto dal Segretario generale della Camera di Commercio di Roma)

n. 2 Dirigenti

n. 2 Quadri

n. 5 I livello

n. 1 II livello

n. 8 III livello

n. 1 IV livello

n. 1 V livello

**MISSIONE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE**

Le risorse per le attività si riferiscono alle iniziative realizzate e complessivamente ammontano ad € 899.898:

Area Promozione (Linee di attività 1, 2, 3, 4, 5)	€ 867.033
Area Studi e Ricerche (Linea di attività 6)	€ 13.761
Area Legislativa e rapporti istituzionali (Linea di attività 7)	€ 19.104
<b>Totale</b>	<b>€ <u>899.898</u></b>

Nell'ambito della Missione "Competitività e Sviluppo delle Imprese" Unioncamere Lazio, in linea con il mutato contesto normativo di riforma, ha continuato ad operare allo scopo di assicurare il più ampio supporto e sostegno alle imprese ed al territorio, puntando a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento del tessuto economico e produttivo della regione Lazio.

Il programma di attività è andato delineandosi nel corso dell'anno, non essendo ancora del tutto chiaro, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2018, le funzioni e le attività che avrebbero potuto svolgere le Camere e le loro Unioni, alla luce del decreto di riforma.

Nonostante ciò, Unioncamere Lazio nel corso dell'anno ha progettato le proprie attività, di volta in volta approvate dalla Giunta, continuando a "servire" il mondo delle imprese attraverso servizi di informazione, formazione ed assistenza tecnica allo sviluppo di impresa, anche con riferimento ai temi dell'innovazione e internazionalizzazione.

Il 2018 ha fatto registrare un forte impulso allo strumento della Convenzione firmata con la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma per la realizzazione congiunta della Fiere, nel pieno rispetto della norma (art. 2, comma 2, lett. g del Dlgs. 219/2016): uno strumento strategico di cooperazione interistituzionale che ha consentito di continuare il lavoro di sostegno allo sviluppo delle imprese.

Nel solco del rafforzamento della cooperazione tra Sistema Camerale regionale e la Regione Lazio si inserisce la firma, nel mese di settembre 2018, dell'Accordo Quadro tra Regione Lazio e Unioncamere Lazio, d'intesa con le singole Camere di Commercio, dal titolo "*Quadro di azione comune per la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo economico delle imprese e dell'occupazione del Lazio*".

Le parti firmatarie, attraverso la firma dell'Accordo Quadro, hanno inteso individuare 10 linee prioritarie di intervento così sintetizzate:

1 – **Accesso al credito e alle garanzie, opportunità di finanziamento:** prevede la promozione tra le imprese delle opportunità offerte dagli strumenti di accesso al credito e delle altre opportunità di finanziamento sostenute dalla Regione (tramite le risorse proprie ed europee) e da Unioncamere Lazio; promozione di forme di finanziamento alternativo, quali il *crowdfunding*, per il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali in settori individuati dalle parti come strategicamente rilevanti.

2 – **Semplificazione:** iniziative per facilitare i rapporti tra PA e impresa e volte a semplificare l'attività imprenditoriale.

3 – **Innovazione e creatività:** promozione, tra le imprese e i cittadini, delle opportunità offerte dai luoghi dell'innovazione e della creatività presenti nella regione, sia quelli della rete della Regione Lazio (Spazi attivi e FabLab Lazio), sia quelli della rete di incubatori, acceleratori, FabLab pubblici e privati e sostegno al processo di digitalizzazione delle imprese.

4 – **Educazione al fare impresa e nuovi percorsi di formazione:** iniziative volte alla diffusione dei valori del "fare impresa", con particolare attenzione a scuole, istituti professionali e Università regionali.

5 – **Monitoraggio dell'economia e sviluppo delle competenze:** messa a punto di nuovi strumenti per il dialogo tra ricerca, Università e mondo delle imprese con iniziative volte a favorire la conoscenza delle eccellenze presenti sul territorio nel settore della ricerca applicata all'impresa.

6 – **Promozione dell'attrattività culturale e turistica del territorio:** potenziamento dell'attrattività del territorio con iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio e misure volte all'aumento della competitività del settore culturale, in

particolare del settore cinematografico, audiovisivo ed editoriale; promozione di grandi eventi di carattere culturale e iniziative volte all'aumento di competitività e qualità del settore turistico, con particolare attenzione al segmento congressuale e culturale.

**7 – Internazionalizzazione, attrazione di investimenti e promozione dei territori e delle imprese:** sostegno al processo di internazionalizzazione delle imprese, per favorire l'export, la proiezione internazionale del sistema imprenditoriale e la promozione all'estero del sistema economico regionale; azioni volte a favorire l'attrazione degli investimenti esteri verso la nostra regione; promozione a livello nazionale e internazionale delle imprese localizzate nel Lazio attraverso la partecipazione, anche congiunta, a fiere, incontri e altre iniziative ritenute di comune interesse.

**8 – Aggregazione delle imprese e processi di rete:** iniziative a sostegno dei processi di aggregazione tra le imprese e alla costituzione delle reti d'impresa.

**9 – Competitività e impresa 4.0:** accompagnamento all'adesione delle imprese laziali al Piano nazionale Impresa 4.0 (già industria 4.0) attraverso la promozione di percorsi formativi e informativi sulle opportunità offerta dalle misure nazionali e regionali.

**10 – Programmazione europea:** promozione della partecipazione delle imprese ai bandi connessi alla programmazione dei fondi SIE 2014–2020.

Un'altra linea di attività fortemente cresciuta nel corso dell'anno, di cui si darà maggiore evidenza più avanti, è stata quella relativa alla partecipazione finanziaria ed operativa di Unioncamere Lazio a progetti presentati dalle Camere di Commercio del Lazio ed approvati dalla Giunta. Tale attività rientra nell'ambito del percorso di sostegno e valorizzazione delle attività dei territori per la crescita delle imprese. Il lavoro è disciplinato dal Regolamento per la partecipazione di Unioncamere Lazio ai progetti del sistema camerale del Lazio.

Ancora una volta, il forte raccordo con le cinque Camere di Commercio del Lazio, con la Regione Lazio, le Associazioni di categoria e gli altri attori preposti allo sviluppo del territorio, ha permesso di presentare nel corso dell'anno un sistema regionale camerale coeso ed attento alle esigenze di accompagnamento delle imprese per favorirne la crescita, lo sviluppo.

A conferma di ciò, oltre 1000 il numero delle imprese coinvolte direttamente nelle iniziative e nei servizi di Unioncamere Lazio con la seguente ripartizione territoriale:

RM	62,91%
VT	12,97%
RI	9,58%
LT	8,24%
FR	6,30%

Di seguito viene riportata una sintesi di tutte le attività svolte.

## **LINEA 1) SOSTEGNO ALLE FILIERE PRODUTTIVE**

### **Partecipazione di Unioncamere Lazio ai progetti del Sistema Camerale del Lazio**

#### ***FONDO STRUTTURALE DI COESIONE E SVILUPPO IN COLLABORAZIONE CON LA FUTURA CAMERA LAZIO NORD (VT-RI)***

I progetti presentati dalle Camere di Rieti e di Viterbo nel corso del 2018 a valere sul Fondo strutturale di coesione ed approvati dalla Giunta di Unioncamere Lazio sono stati i seguenti:

**1. Progetti della Camera di Commercio di Viterbo:** a) Progetto Tuscia Experience seconda edizione; b) Progetto Nuova Impresa

a) Il progetto Tuscia Experience II edizione, rappresenta la continuità della I° edizione del progetto conclusasi nel corso dell'anno e punta al raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- creare un vero e proprio prodotto turistico legato alla Tuscia viterbese attraverso un rafforzamento dei rapporti tra le strutture ricettive e gli altri operatori, pubblici e privati, coinvolti nel sistema produttivo e turistico locale, con un occhio attento alla valorizzazione del territorio in un'ottica esperienziale;
- realizzare un'attività di sviluppo del sistema turistico locale finalizzata all'utilizzo di strumenti di comunicazione digitali, alla creazione di contenuti e alla progettazione di esperienze turistiche. In particolare, verranno organizzati importanti momenti formativi ed informativi diretti soprattutto agli artigiani, alle aziende agricole ed alle strutture ricettive ed agli operatori in genere che fanno accoglienza;
- raccogliere una serie di iniziative di carattere esperienziale al fine di generare una sinergia ed un'integrazione tra le diverse realtà che compongono il sistema economico e imprenditoriale in grado di promuovere e vendere efficacemente il territorio, dal settore agricolo e della pesca con la sua componente di multifunzionalità, dall'artigianato, in particolare nelle sue componenti più vocate all'esperienza e all'accoglienza, dal settore turistico e del commercio, dal territorio anche in tutte le sue accezioni culturali e naturalistiche;

- rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica, attraverso la partecipazione a specifici momenti promozionali, organizzazione di educational, produzione e veicolazione di materiale promozionale;
  - intercettare nuovi flussi turistici, attraverso contatti con operatori nazionali ed internazionali interessati sia al territorio in senso più prettamente turistico sia dando visibilità alle eccellenze produttive locali e aprendo l'economia del territorio alle nuove opportunità presenti nei mercati mondiali.
- b) Il progetto Nuova Impresa ha lo scopo di far nascere nuovi imprenditori consapevoli e pronti per affrontare il mercato, attraverso:
- la realizzazione di un'attività formativa, in aula e a distanza, allo scopo di orientare ed educare all'imprenditorialità ed alla cultura di impresa;
  - l'assistenza consulenziale personalizzata per la stesura del *business plan*;
  - l'attivazione di strumenti di agevolazione finanziaria quali i contributi per l'abbattimento delle spese di avvio di impresa.

## 2. **Progetti della Camera di Commercio di Rieti:** Promorieti prima e seconda edizione.

Il 2018 ha visto la conclusione della prima edizione del Progetto Promorieti presentato dalla Camera di Commercio di Rieti ed approvato da Unioncamere Lazio e la presentazione con relativa approvazione da parte della Giunta di Unioncamere Lazio della seconda edizione del progetto. Quest'ultimo punta a conseguire i seguenti obiettivi:

- realizzazione di mostre-mercato durante il periodo natalizio: l'Ente intende replicare la realizzazione del *Christmas Village*, mettendo in luce la ricchezza e la varietà delle tradizioni gastronomiche ed artigianali del territorio;
- definizione di un ricco programma di appuntamenti ed iniziative con degustazioni ed eventi che accompagneranno i turisti ed i residenti nei luoghi più affascinanti del territorio: l'Ente intende accrescere l'appetibilità del territorio al fine di sostenere e qualificare l'azione di promo-commercializzazione delle imprese locali;
- organizzazione di una pluralità di attività enogastronomiche come degustazioni, momenti formativi, *tour* enogastronomici, visite ad aziende e cantine ed esperienze di *social eating*;

Per il sostegno alla realizzazione dei progetti presentati dalle Camere di Rieti e di Viterbo, l'impegno economico complessivo di Unioncamere Lazio è stato pari a € 199.730,79.



## **FONDO PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LA FUTURA CAMERA LAZIO SUD (LT-FR)**

I progetti delle Camere di Commercio di Latina e di Frosinone approvati dalla Giunta di Unioncamere Lazio con riferimento all'anno 2018 a valere sul Fondo progetti in collaborazione con la futura Camera Lazio Sud, ed approvati dalla Giunta di Unioncamere Lazio, sono stati i seguenti.

**Progetti della Camera di Commercio di Latina:** a) Progetto *Il capitale produttivo e le direttrici di sviluppo nel sistema economico della regione Lazio: strumenti a sostegno del territorio ed opportunità a favore della competitività delle imprese dell'Economia del Mare*. - b) Progetto *“Il Florovivaismo”*

a) Il progetto “Il Capitale Produttivo” persegue i seguenti obiettivi che possono essere così sintetizzati:

- realizzazione del VII° Rapporto sull'Economia del Mare e del III° Rapporto sull'Economia del Mare del Lazio, con i quali il sistema camerale intende offrire informazioni aggiornate sulle dinamiche della *Blue Economy* al fine di tradurne l'impatto sul tessuto economico nazionale e sull'occupazione. Inoltre, è previsto un focus di approfondimento su un campione di aziende locali del comparto meccanica/metalmecanica sulle tematiche del credito e dell'innovazione di processo e/o di prodotto;
- organizzazione di un Convegno per la presentazione dello studio;
- realizzazione di seminari/workshop rivolti alle imprese, al fine di approfondire tematiche di specifico interesse anche in considerazione delle risultanze emerse dalle indagini;
- costruzione di relazioni di interscambio commerciale e/o produttivo con le realtà estere;
- diffusione di informazioni economico/statistiche ed analisi dello scenario economico attraverso studi e ricerche su dinamiche di settore;
- realizzazione di azioni di *incoming*.

b) Il Progetto *“Il Florovivaismo”* persegue i seguenti principali obiettivi:

- supporto alla crescita competitiva del sistema imprenditoriale regionale attraverso l'attivazione di specifiche politiche ed azioni; tenendo conto delle effettive esigenze delle aziende del territorio;
- costituzione di una rete di imprese del settore;
- azioni di *incoming* con operatori esteri per favorire l'incontro con il mercato estero;
- incremento della visibilità dell'offerta del comparto per incontrare operatori qualificati ed avviare contatti commerciali al fine di avere nuove opportunità di *placement* del prodotto;

Le attività progettuali prevedono, in dettaglio:

- realizzazione di un convegno sulle caratteristiche e le opportunità del florovivaismo regionale, con particolare riferimento alla promozione di sistemi colturali innovativi e sostenibili, alla concorrenza da parte dei produttori esteri, alla costituzione di una rete di produzione e commercializzazione;
- realizzazione di corsi/seminari/*workshop* di formazione ed aggiornamento per approfondire tematiche di specifico interesse;
- organizzazione, in collaborazione con le Camere di Commercio italiane all'estero, di *Incoming* nel Lazio di operatori stranieri e rappresentanti della stampa specializzata a supporto della competitività delle PMI locali. Gli incontri prevedono, in linea generale, due giornate di lavoro;
- partecipazione a manifestazioni dedicate al mondo del florovivaismo, per consentire alle imprese di far conoscere la naturale vocazione del territorio al mondo verde e avere nuove opportunità di collocazione del prodotto.

**Progetti della Camera di Commercio di Frosinone:** a) Progetto “*Ospitalità italiana*” – b) Progetto “*Moda la Grande Bellezza*” – c) Progetto “*Crescere all'estero*”

- a) Il progetto “*Ospitalità Italiana*” punta alla valorizzazione del turismo quale fattore chiave di sviluppo del territorio, in particolare, attraverso l’attribuzione della certificazione di qualità “*Ospitalità Italiana*” alle imprese del territorio (B&B, agriturismi, hotel e ristoranti). Gli obiettivi specifici del progetto sono:
- attività di formazione strategica sviluppata secondo due percorsi: a) formazione rivolta al personale interno dedicato al progetto, che sarà focalizzata, in particolare, sul processo di qualificazione e certificazione e sugli aspetti tecnici legati al servizio informativo, oltre che su elementi di marketing territoriale; b) formazione alle imprese finalizzata a migliorare la qualità dell’offerta, incentivare l’aggregazione aziendale e favorire lo sviluppo di tecnologie innovative per la divulgazione delle informazioni a supporto della promozione sia del territorio che delle singole realtà imprenditoriali.
  - sviluppo di partenariati. È previsto il coinvolgimento delle strutture espressione del sistema camerale regionale oltre che di tutti i soggetti di natura pubblica e privata impegnati e competenti nelle attività di promozione dell’offerta turistica territoriale.
  - visite di valutazione e attribuzione della certificazione di qualità *Ospitalità Italiana*. Le strutture ricettive aderenti saranno sottoposte a sopralluoghi per verificarne la rispondenza ai requisiti definiti nei relativi disciplinari nei quali vengono individuati e definiti i principali parametri di valutazione qualitativa.

b) Il Progetto “*Moda la Grande Bellezza*” Il progetto “*Moda: la Grande Bellezza*” ha come obiettivo generale, in risposta alle esigenze espresse dal comparto moda del sistema imprenditoriale del Lazio e, in particolare della provincia di Frosinone, di potenziare il *network* e la filiera della moda territoriale sostenendo la promozione delle produzioni e del loro export attraverso la partecipazione ad eventi di rilievo nazionale e internazionale. Gli obiettivi specifici del progetto possono così sintetizzarsi:

- *Check-up* aziendale (analisi del posizionamento competitivo delle imprese rispetto ai mercati target e test del prodotto).
- Sviluppo del *network* pubblico-privato (Accademia di Belle Arti, Camera Nazionale della Moda Italiana, ICE, Desk di Tokyo e New York, ecc.).
- Servizi di consulenza specialistica (supporto, assistenza e consulenza specialistica in materia di contrattualistica e commercio internazionale).
- Azioni di promozione: a) Milano Fashion Week; b) *Temporary Show room*;

c) Progetto “*Crescere all'estero*” “*Crescere all'estero. Azioni e strumenti per internazionalizzazione delle imprese negli Emirati Arabi Uniti*”.

Il progetto “*Crescere all'estero*” interessa la promozione del sistema imprenditoriale ciociaro negli Emirati Arabi Uniti attraverso un'azione di *incoming* nel Lazio di *buyer* per l'organizzazione di incontri btb con le imprese del Lazio. Gli obiettivi specifici del progetto possono così sintetizzarsi:

1. *Check-up* aziendale (studio del prodotto o della gamma dei prodotti che si intende promuovere nei mercati esteri).
2. Sviluppo del *network* pubblico-privato (ICE, Desk di Dubai, associazioni di categoria, ecc.);
3. Servizi di consulenza specialistica (supporto, assistenza e consulenza specialistica in materia di contrattualistica e commercio internazionale).
4. Azioni di promozione: *incoming* di operatori nel Lazio per consolidare i rapporti avviati negli EAU e far conoscere on site le realtà economiche territoriali della regione.

Per il sostegno alla realizzazione dei progetti delle Camere di Commercio di Latina e di Frosinone, sopra sintetizzati, l'impegno economico complessivo di Unioncamere Lazio è pari a € 245.500,00.

## **XXV Concorso regionale per i migliori oli del Lazio (Roma, premiazione 24 marzo 2018)**

Il 24 marzo 2018 si è svolta, presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma, la cerimonia di premiazione della XXV edizione del Concorso regionale per i migliori oli extra-vergine di oliva del Lazio "Orii del Lazio-Capolavori del Gusto".

Il Concorso conferma il notevole successo di questa manifestazione che ha saputo, negli anni, favorire e consolidare la crescita delle imprese olivicole della nostra regione, accrescendone la visibilità e consentendo alle stesse di raggiungere traguardi di primato, a livello nazionale ed internazionale, nei riconoscimenti alla qualità degli oli extra-vergine e Dop.

Hanno fatto domanda di partecipazione per questa edizione n. 58 aziende in rappresentanza di 73 etichette.

La ripartizione provinciale delle imprese è stata la seguente:

FROSINONE:	7
LATINA:	23
RIETI:	13
ROMA:	9
VITERBO:	21

Il Concorso regionale rappresenta, inoltre, la fase di selezione regionale per la partecipazione delle imprese al Concorso nazionale "Ercole Olivario", promosso ed organizzato da Unioncamere con la segreteria tecnica della Camera di Commercio di Perugia.

Unioncamere Lazio, in virtù dell'alto livello di specializzazione e di funzionalità alle attività del sistema camerale in tema agroalimentare, si è avvalsa nuovamente della collaborazione di Agro Camera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma specializzata nella promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di Roma e del Lazio, affidandole la segreteria tecnica del Concorso.

Le analisi organolettiche e sensoriali sono state condotte, da un *panel* di elevata qualità che è stato guidato dal dr. Lorenzo Natale, profilo di altissima professionalità nel panorama nazionale degli esperti di assaggio di oli extravergine e Dop.

Come per la precedente edizione, tutte le procedure di assaggio sono state opportunamente anonimizzate ad ulteriore conferma della trasparenza e serietà delle procedure concorsuali.

L'elenco dei vincitori della XXV edizione del Concorso suddivisi nei primi due oli classificati per categoria extravergine e DOP e l'elenco finalisti per l'Ercole Olivario, ben 13 in questa edizione, hanno ricevuto, in occasione della premiazione svoltasi il 7 aprile, tre riconoscimenti come miglior olio, con due extravergini ed un olio Dop Colline Pontine.

In occasione della cerimonia di premiazione, che quest'anno ha avuto tra i relatori ospiti d'eccezione come la giornalista Rosanna Lambertucci ed il quotato chef Fabio Campoli, sono stati assegnati anche i premi per il miglior olio monovarietale, la migliore confezione premio dedicato a Tonino Zelinotti, storico capo panel del Concorso, il premio della critica, il premio Grandi Mercati, il miglior olio biologico, il miglior olio ad alto tenore di polifenoli e tocoferoli e, quest'anno, in occasione della venticinquesima edizione, sono state assegnate i premi fedeltà, ovvero sono state consegnate targhe alle aziende con più partecipazioni al concorso.

L'azione di promozione delle imprese vincitrici e, più in generale, delle imprese partecipanti al Concorso, è stata anche in questa edizione molto ricca e capillare.

Tra le attività collaterali progettate figura la speciale seduta di assaggio, svoltasi il 21 marzo nei locali del Centro Servizi per i Prodotti Tipici e Tradizionali di Piazza Sant'Ignazio a Roma, luogo deputato alla presentazione professionale della gamma di eccellenze locali e sede di numerose attività di animazione, cui sono stati invitati rappresentanti delle principali testate radiofoniche, televisive e della carta stampata.

Durante la degustazione degli oli, mirata a far riconoscere ed apprezzare le caratteristiche delle eccellenze del territorio regionale, i partecipanti hanno alla fine attribuito uno speciale "Premio della Critica" all'olio giudicato migliore tra quelli assaggiati, svelato in occasione della cerimonia di premiazione al Tempio di Adriano.

Inoltre, come già accennato in precedenza, in occasione dell'anniversario della venticinquesima edizione, il Concorso si è avvalso della collaborazione del quotato chef Fabio Campoli, presentando per l'occasione l'"Elogio dell'Extravergine", interessante decalogo su come utilizzare al meglio i preziosi "Orii del Lazio".

Sempre presso il Centro Servizi per i Prodotti Tipici e Tradizionali, martedì 3 aprile sono stati ospitati, in collaborazione con ICE, 4 buyers/giornalisti di settore Russi che hanno potuto apprezzare, in un assaggio guidato, le eccellenze olearie della XXV edizione del concorso "Orii del Lazio – Capolavori del gusto" in abbinamento con le specialità enogastronomiche del territorio regionale.

Come tradizione, allo scopo di accrescere la conoscenza degli oli vincitori del Concorso è stata effettuata nell'ambito delle attività post Concorso, un'azione mirata di promozione sugli Oli vincitori della XXV edizione del Concorso regionale, presso un elenco di n° 55 personalità del mondo istituzionale ed economico del Lazio, *opinion maker*, vertici universitari, organi di stampa, associazioni di categoria imprenditoriali e di importanti Enti locali.

Anche per questa edizione è stato stampato il catalogo delle imprese partecipanti al Concorso, focalizzato sul prodotto/azienda, più "commerciale" e immediatamente utilizzabile in occasione di fiere e manifestazioni di settore in Italia ed all'estero. È possibile consultare il volume anche sul sito web: [www.oriidellazio.com](http://www.oriidellazio.com).

Dal punto di vista della comunicazione sui media, l'elenco dei vincitori è stato pubblicato sia sul quotidiano "Il Messaggero" che garantisce la copertura sulle cinque province laziali, su Leggo Roma, ed uscirà a luglio sulla guida della Repubblica "Guida ai Sapori ed ai Piaceri di Roma e del Lazio", apprezzatissimo e riconosciuto strumento per la promozione delle novità in termini di prodotti di qualità, ristorazione, accoglienza, percorsi enogastronomici.

Dal punto di vista economico, il progetto si è concluso con costi diretti pari a € 59.149,31.

***XV edizione del Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio (Roma, Cerimonia premiazione 26 maggio 2018)***

Nel corso del 2018 Unioncamere Lazio, in attuazione del programma di attività, ha promosso la realizzazione della quindicesima edizione del Concorso regionale per i migliori Formaggi del Lazio "Premio Roma". L'iniziativa è realizzata da Agro Camera - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo e la promozione del sistema agroalimentare, con la collaborazione di Unioncamere Lazio e in sinergia con le Camere di Commercio della regione. La quindicesima edizione, che ha fatto registrare complessivamente la partecipazione di 115 aziende, suddivise in 8 tipologie di formaggi, ha dimostrato l'efficacia dell'intento del Concorso ovvero, stimolare i casari italiani e, in particolare quelli della nostra regione, al miglioramento della qualità del prodotto ed alla diversificazione delle proprie produzioni.

La selezione è stata affidata agli esperti di ONAF e del Laboratorio Chimico-Merceologico della Camera di Commercio di Roma che, attraverso cinque sedute di assaggio tenutesi a Roma e nelle altre province della regione, hanno selezionato i prodotti migliori fra le 8 tipologie di formaggi messe a Concorso. Nello specifico, sono stati esaminati complessivamente oltre 250 campioni di formaggio di cui 95 iscritti alla sezione Roma e dal Lazio e 162 iscritti a quella nazionale ed internazionale. Delle 115 aziende partecipanti, 37 imprese dal Lazio, 33 imprese sono risultate partecipanti dal resto d'Italia ripartite tra 13 regioni (principalmente Campania, Sardegna, Toscana e Veneto); 45 le imprese estere, con iscrizioni provenienti dalla Spagna, dall'Austria, da Belgio, dall'Irlanda, dalla Lituania, dai Paesi Bassi e dal Portogallo.

La suddivisione per provincia delle 37 domande di partecipazione per la Sezione Lazio è risultata la seguente:

RM	16 imprese
RI	5 imprese
VT	6 imprese
FR	2 imprese
LT	8 imprese

Per dare risalto alla sezione regionale del Concorso è stata organizzata, in collaborazione con le singole Camere di Commercio del Lazio, un'apposita selezione dei partecipanti a livello provinciale.

La cerimonia di premiazione dei vincitori si è svolta sabato 26 maggio 2018 presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma.

In tale occasione, è stata distribuita ai partecipanti una copia della pubblicazione "L'Arte del casaro" (manuale tecnico-descrittivo dell'Iniziativa), realizzata sia in lingua italiana sia in lingua inglese, per favorire un'azione di promozione anche sui mercati esteri.

Unitamente alla pubblicazione, è stato realizzato anche il catalogo con i vincitori.

Oltre a questa canonica pubblicazione, è stata realizzata un'azione promozionale a favore dei formaggi vincitori con l'inserimento degli stessi all'interno della "Guida ai Sapori e ai Piaceri di Roma e del Lazio", Guida Regionale de "la Repubblica", di prossima uscita.

Nel prosieguo della cerimonia di premiazione gli invitati hanno potuto degustare le diverse tipologie di formaggio in concorso in abbinamento con il pane, i vini ed i prodotti tipici del territorio.

Nel pomeriggio, la Sala del Tempio di Adriano è stata aperta al pubblico per assistere ai laboratori tecnico-didattici.

L'elenco completo dei vincitori del Concorso è stato pubblicato su quotidiani di larga diffusione per garantire la massima visibilità alle aziende ed ai prodotti di eccellenza del territorio.

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 5.000,00 Iva inclusa.

### ***Fiera MOA CASA (settore arredo) – Fiera di Roma, 27 ottobre - 4 novembre***

Unioncamere Lazio, Regione Lazio, attraverso Lazio Innova SpA e Camera di Commercio di Roma, nell'ambito della Convenzione firmata tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, in un'ottica di collaborazione interistituzionale, hanno promosso la partecipazione di una collettiva di 63 imprese alla 44<sup>a</sup> edizione della Manifestazione di Arredo e Design "MoaCasa 2018".

La Fiera, dislocata su tre Padiglioni, ed avente cadenza annuale, si è svolta presso la Fiera di Roma, dal 27 Ottobre al 4 Novembre 2018.

L'evento, che ha una rilevanza nazionale, ed è una delle manifestazioni più importanti relative al settore Arredo e Design, è una vetrina espositiva che propone una visione completa di tutto quello che è tendenza per la casa e gli spazi abitativi, con sezioni dedicate al mobile contemporaneo, agli spazi verdi, all'arredo bagno, all'arredo cucina, ai complementi di arredo e da esterni, alla ristrutturazione, all'immobiliare, alla Domotica e IoT (Internet degli oggetti) e momenti significativi di vita collettiva.

In base alla Convenzione suindicata, è stata predisposta una call unica per favorire l'adesione delle imprese; tali adesioni sono pervenute attraverso la piattaforma elettronica di Lazio Innova. Le 63 imprese partecipanti, su un'area complessiva di 756 mq, hanno fatto registrare la seguente ripartizione provinciale:

- FR 1
- LT 3
- RI 1
- RM 39
- VT 19

Queste le produzioni/servizi di eccellenza regionale esposte: appendiabiti, arredamento e complementi arredo per la casa, articoli di artigianato, balaustre in ferro forgiato, camini e termocamini, sculture, fontane, carta da parati e pitture decorative, casalinghi, composizioni floreali, cucine e camere, elettrodomestici, erogatori-depuratori d'acqua, forni per pizza, infissi e rivestimenti in legno, lampade da interno, accessori tavola, manufatti in rame e ferro lavorati a mano, manufatti per l'arredamento in vetro, materiali di cartoleria, mobili, mobili antichi, oggetti-articoli arredamento in ferro battuto, oggettistica in vetrofusione, pannelli descrittivi, pannelli artistici, mobili piccole dimensioni, porte da interno, porte blindate e accessori, regali natalizi, rubinetti di lusso, consolle per lavabo, scale da arredo, scritte in legno e riproduzione animali in legno, stampe fotografiche, tendaggi e complementi d'arredo, tende, pergole, vetrate, specchiere, lampade e lampadari, arredo soggiorno e bagno, piccola oggettistica di complemento e regali natalizi.

A fine manifestazione, come di consueto, le imprese sono state invitate a compilare un questionario di valutazione complessivo della partecipazione alla manifestazione.

Dall'analisi dei questionari si rileva che tutte le imprese hanno espresso il desiderio di partecipare nuovamente alla Fiera se programmata nel 2019.

I contatti di lavoro avuti dalle imprese durante il periodo di svolgimento della manifestazione, ritenuti mediamente sufficienti, hanno garantito principalmente la vendita diretta al pubblico e l'avvio di trattative commerciali ma anche una discreta visibilità. Rilevata comunque una minore affluenza relativamente ai visitatori.

Relativamente agli affari conclusi, il questionario ha evidenziato in particolare quanto segue: 20 imprese hanno concluso affari durante la manifestazione, avviando vendite al pubblico e trattative commerciali. Di queste, 13 imprese stimano di aver raggiunto contratti per un valore fino ad € 10.000,00, e 3 imprese stimano di aver raggiunto contratti per un valore compreso tra € 10.000,00 ed € 40.000,00.

Delle 63 imprese partecipanti, infine, 25 ritengono che dalla partecipazione all'iniziativa possano avere luogo vendite/ordinativi/accordi nel breve/medio termine.



L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 45.000,00.

***Fiera Mercato Mediterraneo – (settore agroalimentare) Fiera di Roma, 23-26 novembre***

Nell'ambito della manifestazione "Mercato Mediterraneo", svoltasi presso la Fiera di Roma dal 23 al 26 novembre u.s., Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, attraverso Lazio Innova SpA e la CCIAA di Roma, nell'ambito della Convenzione firmata tra gli stessi, hanno promosso la partecipazione di imprese laziali del settore dell'agroalimentare e della ristorazione interessate a promuoversi nei mercati dell'area del Mediterraneo.

Mercato Mediterraneo, giunto quest'anno alla sua seconda edizione, si pone come il più importante e qualificato appuntamento dell'anno per promuovere i prodotti agroalimentari del Mare Nostrum incentrandosi sulla conoscenza e sul valore sociale ed economico delle produzioni nazionali che si affacciano sul Mediterraneo.

L'evento è stato al tempo stesso un'occasione per favorire il contatto diretto tra aziende e compratori di differenti paesi e nazionalità, così da sviluppare nuove opportunità di commercio, tramite uno speciale programma di appuntamenti one-to-one con *buyer* professionisti.

I soggetti firmatari della Convenzione hanno pubblicato una *call* a firma congiunta per favorire l'adesione delle imprese con una particolare attenzione per le imprese dell'area del cratere (Comuni del terremoto) e al termine delle procedure selettive della *call* e delle varie rinunce pervenute 23 imprese hanno partecipato all'iniziativa secondo questa ripartizione territoriale:

Frosinone	2
Latina	6
Rieti	1
Roma	12
Viterbo	2

Oltre agli *stand* per le imprese del Lazio è stata allestita un'area dedicata alla realizzazione degli eventi di promozione collegati alla collettiva.

Particolarmente ricco è stato, infatti, il calendario degli eventi di animazione promosso dagli Enti organizzatori della collettiva del Lazio e realizzato in collaborazione con Agrocamera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma e la Cna di Roma.

Laboratori sulla lavorazione della pasta, del pane, dei dolci, *tasting* degli Oli del Lazio dei migliori extra vergine, vincitori del Concorso Orii del Lazio di Unioncamere Lazio hanno animato lo spazio laboratori incontrando l'interesse e il favore degli operatori presenti alla manifestazione.

Nel corso della fiera è stata svolta un'intensa attività di valorizzazione della cultura del cibo con un fitto programma di seminari tematici, *showcooking*, degustazioni, mostre e spettacoli legate al settore del food in un'ottica mediterranea.

A fine manifestazione, come di consueto, le aziende sono state invitate a compilare un questionario di valutazione complessiva della partecipazione alla manifestazione.

Dall'analisi dei questionari somministrati alle imprese partecipanti si rileva che nonostante una presenza di *buyer* al di sotto delle aspettative, quasi tutte le imprese hanno espresso il desiderio di partecipare nuovamente alla Fiera se programmata nuovamente nel 2019.

Le imprese, infatti, pur apprezzando lo sforzo delle istituzioni nel sostenerle economicamente per la partecipazione all'iniziativa, hanno evidenziato una presenza poco significativa di *buyer* stranieri e la quasi totale assenza di operatori nazionali imputandole soprattutto alla comunicazione poco incisiva di Fiera e alla sua organizzazione talvolta non sufficientemente in grado di recepire e soddisfare le reali necessità degli espositori.

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 20.000,00.

### ***Fiera Arti & Mestieri Expo – Fiera di Roma, 23-25 novembre***

Nell'ambito della Convenzione firmata tra Regione Lazio, Unioncamere Lazio e CCIAA di Roma, per la promozione congiunta della partecipazione di imprese del Lazio ad una selezione di iniziative in programma presso la Fiera di Roma, dal 23 al 25 novembre 2018, si è svolta "Arti E Mestieri Expo" con la partecipazione di imprese laziali artigiane e agroalimentari rappresentative delle migliori produzioni del Lazio, delle tradizioni e della cultura del territorio.

La manifestazione, giunta nel 2018 alla tredicesima edizione, è ormai un appuntamento tradizionale dello *shopping* pre-natalizio; ideale per il pubblico in cerca di un regalo originale e unico e di un contatto diretto tra i visitatori-clienti e gli artigiani protagonisti del "Made in Lazio".

I soggetti firmatari della Convenzione hanno pubblicato una *call*, a firma congiunta, per favorire l'adesione delle imprese con una particolare attenzione per le imprese dell'area del cratere (Comuni colpiti dal terremoto) e, al termine delle procedure selettive della *call* e delle varie rinunce pervenute, 73 imprese hanno partecipato all'iniziativa secondo la seguente ripartizione territoriale:

#### **ARTIGIANATO**

Frosinone	1
Latina	3
Rieti	4
Roma	38

Viterbo 2

### **AGROALIMENTARE**

Frosinone 1

Latina 3

Rieti 7

Roma 10

Viterbo 4

Unioncamere Lazio ha sostenuto i costi per 23 imprese partecipanti, mentre la Camera di Commercio di Roma e la Regione Lazio hanno coperto i costi delle restanti imprese. I costi dello spazio istituzionale e del programma di animazione sono stati equamente suddivisi tra gli enti promotori.

Oltre agli *stand* per le imprese del Lazio è stata allestita un'area informativa dedicata al fine di presentare al pubblico le attività della Regione e delle Camere di Commercio del Lazio.

Unioncamere Lazio ha coordinato, in stretto rapporto con i *partners* della manifestazione, l'allestimento e l'organizzazione di tutti i servizi collegati alla presenza imprenditoriale ed istituzionale.

Come di consueto, si sono susseguite sul palco della "Pedana dei Mestieri" le dimostrazioni che gli artigiani laziali hanno offerto al pubblico cercando di rendere le stesse più interattive con il coinvolgimento dello stesso pubblico.

Unitamente alle dimostrazioni degli artigiani, è stato organizzato, in collaborazione con Agro Camera e CNA, un ricco calendario di animazioni volto a valorizzare le produzioni agroalimentari di eccellenza del territorio.

A fine manifestazione, come di consueto, le aziende sono state invitate a compilare un questionario di valutazione complessiva della partecipazione alla manifestazione.

Dall'analisi dei questionari si rileva che, nonostante non si sia registrata una grande affluenza di pubblico e ci siano stati alcuni disservizi, più del 50% ha espresso il desiderio di partecipare nuovamente alla Fiera se programmata nuovamente nel 2019 sebbene con modalità e collocazione temporale diversa.

I risultati dell'analisi dei questionari evidenziano in particolare che più del 50% delle imprese ha concluso affari durante la manifestazione, avviando trattative commerciali e vendite al pubblico mentre solo una piccola percentuale ritiene che dalla partecipazione possano nascere accordi e/o ordini nel breve/medio termine.

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 45.000,00.

### ***Fiera Rome Museum Exhibition – Fiera di Roma, 29 novembre – 1° dicembre***

Nell'ambito della manifestazione "Rome Museum Exhibition", svoltasi presso la Fiera di Roma dal 29 novembre al 1° dicembre u.s., Unioncamere Lazio, la Regione Lazio e la CCIAA di Roma, nell'ambito della Convenzione firmata tra gli stessi, hanno promosso la partecipazione gratuita di imprese laziali operanti nel settore del turismo e del patrimonio culturale.

Rome Museum Exhibition, novità assoluta per il comparto fieristico della capitale, si è presentata come uno spazio espositivo e di confronto per *decision makers*, *buyers*, operatori del settore del patrimonio culturale, università e scuole.

Diecimila metri quadri di area espositiva con stand e corner di musei, istituzioni nazionali e locali, fondazioni, associazioni, regioni, concessionari di servizi museali, aziende e professionisti, con l'obiettivo di promuovere mediante incontri, *workshop* e conferenze, incontri b2b, approfondimenti specialistici, scambio di buone prassi e reti di collaborazione per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale.

I soggetti firmatari della Convenzione hanno pubblicato una *call* a firma congiunta per favorire l'adesione delle imprese e al termine delle procedure selettive della *call* 12 imprese sono state ammesse a partecipare all'iniziativa.

Al fine di ottimizzare gli spazi e dare visibilità ai progetti che nel Lazio si stanno portando avanti per la cultura, è stato realizzato un *open space* che ha ospitato la rappresentanza di aziende con tecnologia per la cultura e percorsi per raccontare la storia, la cultura, l'arte e le tradizioni del territorio.

Accanto al momento puramente espositivo, è stata presente in fiera nelle giornate di lavoro una delegazione di 24 *buyer* internazionali che hanno incontrato le aziende secondo una agenda di incontri b2b.

Il ricco programma della manifestazione ha visto incontri con i principali direttori dei musei, conferenze e iniziative a cui hanno preso parte rappresentanti della Commissione Europea, della Commissione nazionale Italiana per l'Unesco, dei Ministeri, della Banca Mondiale, delle Regioni, dell'Ance, delle Camere di Commercio, dell'Icom Italia, dell'ICCROM, del Fondo Ambiente Italiano, di Federculture, delle associazioni che aggregano i musei civici, i musei ecclesiastici, i musei scientifici, i musei d'impresa, dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia, dell'Associazione Città d'Arte e Cultura, della Fondazione FS, dell'Anas SpA, degli ordini e gli albi professionali e delle associazioni di categoria.

L'iniziativa ha offerto una preziosa occasione di contatto con i direttori di musei italiani e internazionali provenienti da Europa, Cina, Stati Uniti e del Qatar, con le istituzioni museali, con i più importanti concessionari museali e le imprese del settore e consente di organizzare un

*business matching* con una qualificata platea internazionale di visitatori professionali, buyer e rappresentanti istituzionali.

Obiettivo della manifestazione è stato proprio quello di promuovere reti di collaborazione per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale attraverso incontri, *workshop* e conferenze, incontri b2b, approfondimenti specialistici, scambio di buone prassi.

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 15.500,00.

## **LINEA 2) TURISMO**

### ***Fiera TTI-Travel Trade Italia – settore turismo - (Fiera di Rimini, 10-12 ottobre 2018)***

Unioncamere Lazio, al fine di rafforzare l'attività di promozione turistica del territorio regionale a livello nazionale ed internazionale, ha partecipato, in collaborazione con la Regione Lazio, attraverso l'Agenzia Regionale del Turismo, alla Fiera TTG Incontri, in programma a Rimini dal 10 al 12 ottobre 2018,

L'evento, punto di riferimento nel panorama delle manifestazioni turistiche a livello nazionale ed internazionale, è il principale workshop per promuovere il prodotto turistico italiano a livello internazionale permettendo di pianificarne la commercializzazione, di approfondire la conoscenza dei mercati mondiali e la possibilità di trovare nuovi partner e siglare accordi.

L'area complessivamente allestita di 176 mq ha permesso a tutte le 26 imprese partecipanti di svolgere nel miglior modo i *meeting btob* con i *buyer* presenti all'evento. Al termine della manifestazione, le imprese partecipanti si sono dichiarate soddisfatte per la partecipazione ed hanno espresso il desiderio di partecipare sempre con l'aiuto di Unioncamere Lazio e delle altre istituzioni anche ad altre fiere di settore così come emerge dall'analisi dei questionari somministrati alle imprese.

Più in particolare, durante la Fiera, le imprese hanno avuto la possibilità di presentare i propri prodotti al mercato internazionale, avviare nuovi contatti e consolidare i vecchi clienti.

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 25.000,00.

### ***XXI Workshop Internazionale Buy Lazio - settore turismo - (Roma, 20-23 settembre 2018)***

La ventunesima edizione del *Buy Lazio, Workshop Internazionale del turismo regionale*, si è svolta a Roma dal 20 al 23 settembre 2018. I lavori della giornata del *Workshop*, in programma venerdì 21 settembre, sono stati organizzati nella splendida location della Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma.

Il Buy Lazio è tornato a Roma per promuovere e far conoscere nel mondo le straordinarie ricchezze della Capitale e dell'intero territorio regionale.

Il Buy Lazio, in questi anni ha saputo creare una identità nuova, più efficace e distintiva dell'offerta turistica di tutto il territorio regionale costituendo per le imprese del turismo un punto di riferimento per l'incontro con la domanda internazionale.

L'evoluzione del mercato turistico, sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta, ha richiesto all'organizzazione della manifestazione dei miglioramenti continui nella metodologia per l'individuazione dei prodotti turistici specifici e peculiari di ogni singolo territorio per attrarre gli operatori stranieri più sensibili ed interessati.

L'esperienza maturata nell'arco delle venti edizioni del Buy Lazio, ha reso possibile, attraverso una puntuale strategia operativa, la focalizzazione su di una serie di "prodotti tematici" rappresentativi delle diverse aree della regione, agevolando la selezione degli operatori stranieri da invitare per rispondere alle specifiche offerte degli operatori delle cinque province laziali.

A tale proposito, in questa edizione, si è voluto dare risalto ad un settore in forte espansione, quello del MICE (*Meeting, Incentive, Congress, Exhibitions*) che vede Roma e il Lazio presente con numerosi e prestigiosi poli congressuali, luoghi ideali per chi organizza meeting, convention e congressi di respiro internazionale e in grado di esprimere enormi potenzialità, invitando una delegazione di *buyer* specializzati in questo settore.

Anche quest'anno è stata implementata la piattaforma elettronica on-line per la programmazione degli incontri B2B tra *buyer* e *seller* che ha permesso una migliore e più proficua gestione degli oltre 1700 incontri BtoB effettuati durante la giornata del *Workshop*.

Il livello di prestigio che caratterizza il Buy Lazio è il risultato di un serio e proficuo impegno di lavoro e cooperazione tra le risorse interne ed esterne al sistema camerale e di una sinergia con gli enti partner dell'iniziativa, in particolare l'Enit, Agenzia Nazionale del Turismo, la Regione Lazio e il Comune di Roma. Crescente e sempre più proficua anche la collaborazione con il sistema delle Associazioni di categoria di settore.

Il protagonista della ventunesima edizione è stato il mercato Europa, USA e Canada; in particolare, sono stati invitati gli operatori dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria, USA e Canada. La scelta di tali mercati si fonda su di un costante monitoraggio degli stessi realizzato in collaborazione con l'Enit, e in linea con le rapide evoluzioni della domanda mondiale.

Nelle differenti fasi di organizzazione del Buy Lazio è stato registrato un consolidamento della collaborazione con l'Enit, in particolare con gli uffici delle diverse delegazioni estere nei paesi interessati, che hanno curato la selezione dei buyer di concerto con gli organizzatori e, per la sensibilizzazione del mondo delle imprese laziali, con le Associazioni di categoria.

I *buyer* che hanno partecipato alla XXI edizione del Buy Lazio sono stati 68 operatori così suddivisi:

Austria	2	Irlanda	1	Spagna	1
Belgio	3	Lettonia	1	Svezia	4
Canada	2	Lituania	1	Svizzera	2
Danimarca	3	Paesi Bassi	4	Ucraina	2
Estonia	2	Regno Unito	7	Ungheria	3
Finlandia	3	Repubblica Ceca	3	USA	3
Francia	2	Russia	7		
Germania	11	Slovacchia	1		

Per quanto riguarda i *seller* la ventunesima edizione del Buy Lazio ha fatto registrare l'iscrizione di 166 aziende, la cui suddivisione per provincia è la seguente:

Frosinone	6
Latina	6
Rieti	14
Roma	98
Provincia di Roma	21
Viterbo	21

Come di consueto, il Buy Lazio è stato preceduto da una serie articolata di attività preparatorie e di approfondimento, indispensabili per assicurare il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori, per presentare un prodotto peculiare sempre più selezionato, in linea con le aspettative degli operatori invitati. Dal punto di vista della comunicazione, numerosi sono stati gli strumenti messi in campo per assicurare la massima visibilità e risonanza all'evento, come dimostrato dalla rassegna stampa di questa edizione. Più in particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- aggiornamento del sito dedicato esclusivamente alla manifestazione Buylazio.org i cui contenuti spaziano dalla descrizione del territorio e delle sue peculiarità alle modalità di partecipazione al workshop ed alla sezione multimediale con video e gallerie fotografiche del Lazio;
- organizzazione di una conferenza stampa a Roma per la presentazione della ventunesima edizione del Buy Lazio alla quale sono intervenuti i massimi rappresentanti delle istituzioni nazionali, regionali e provinciali interessate;
- realizzazione del Catalogo dei *Seller* e dei *Buyer* nella sua classica veste grafica che ha riscosso giudizi molto positivi. Un apprezzamento che conferma la bontà della formula della

pubblicazione quale manuale di vendita, comprensivo di indicazioni precise sulle singole province, sulle strutture presenti al workshop e di ogni possibile informazione tecnica impostata sulla massima completezza dei dati;

- organizzazione e predisposizione della piattaforma online per gli incontri b2b: l'implementazione di una piattaforma elettronica per fissare gli incontri BtoB tra buyer e seller, ha permesso da un lato la conoscenza reciproca degli operatori attraverso i profili inseriti e dall'altro una migliore programmazione degli appuntamenti incrociando domanda e offerta.

Particolarmente apprezzati i 5 *tour "post workshop"*, che hanno permesso agli ospiti stranieri una migliore conoscenza delle attrattive dei territori di tutte le province.

I *tour post workshop*, rappresentano un momento particolarmente importante che consentono agli operatori stranieri di conoscere da vicino le realtà turistiche laziali:

Frosinone: "Water&Wine"	8 buyer
Latina: "Lazio's sea"	14 buyer
Rieti: "Religious / Cultural / Food&Wine"	9 buyer
Viterbo: "North and Lazio Little Towns"	15 buyer
Roma - MICE	16 buyer

Anche quest'anno, la manifestazione ha fatto registrare ottimi risultati confermandosi un'iniziativa di grande rilevanza strategica per il turismo della regione Lazio, come risulta sia dai commenti a caldo espressi dai partecipanti, sia dall'analisi dei questionari (dei *Seller* e dei *Buyer*) sul grado di soddisfazione dell'evento e sui risultati scaturiti: 1877 meeting svolti che hanno portato a 110 accordi siglati e ad una previsione di circa 240 accordi che si concluderanno a breve.

Un'edizione del Buy Lazio dunque particolarmente ricca con numerosi elementi di novità, uno sforzo organizzativo importante e ricco di risultati, che fornisce un ulteriore stimolo a proseguire in un'ottica di miglioramento continuo del lavoro svolto.

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 135.339,00.

### **Fondo di Perequazione Unioncamere: La valorizzazione del patrimonio Culturale e del Turismo**

Nell'ambito del Fondo di Perequazione 2015-2016 Unioncamere Lazio ha presentato un progetto a valere sulla linea progettuale denominata "*Valorizzazione del patrimonio culturale e del Turismo*". Obiettivo del Progetto è quello di dotare le Camere di commercio degli strumenti fondamentali per presidiare la competenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e



promozione del turismo, anche tenendo conto del necessario raccordo con gli enti e organismi preposti (Amministrazioni regionali, Province Autonome, Poli museali etc.), in linea con quanto previsto dal Decreto di Riforma D.Lgs. 219/2016.

Il progetto presentato è stato approvato da Unioncamere nel maggio del 2018 per una spesa ammessa e un contributo riconosciuto dietro rendicontazione pari ad € 180.000,00.

Il Progetto presentato da Unioncamere Lazio prevede, come da prototipo, alcune attività centralizzate a livello di Unioncamere ed altre da svolgere, invece, a livello territoriale dalle Unioni regionali e dalle Camere di Commercio in un arco temporale di 14 mesi:

- inizio attività                                      luglio 2018;
- chiusura attività                                    31 luglio 2019;
- rendicontazione attività                        30 settembre 2019.

Le principali linee di attività progettuali del Sistema camerale laziale riguardano:

- o la programmazione su base regionale delle analisi sugli ecosistemi delle destinazioni turistiche, già definite nei Piani Regionali, per realizzare una “Mappa delle opportunità” in grado di fornire ai sistemi d'impresa nuove chiavi di sviluppo valorizzando il loro ruolo nel “ciò che manca” e le conseguenti potenzialità di sviluppo nei diversi ambiti territoriali;
- o la specializzazione dell’”Osservazione economica”, tale da individuare le linee di sviluppo del settore, delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici locali e delle migliori pratiche di gestione d'impresa, fornendo in tal modo alle imprese strumenti operativi per migliorare il loro posizionamento competitivo;
- o la realizzazione, a completamento delle analisi di cui ai punti precedenti, di un evento di livello regionale per la presentazione dei primi risultati delle indagini realizzate, da programma in coordinamento con l'evento nazionale.

Per la realizzazione del progetto Unioncamere Lazio si avvale del supporto e della collaborazione di Isnart – Azienda consortile del sistema camerale per la promozione e l’Osservatorio Turismo.

Per quanto riguarda le attività svolte da luglio a dicembre 2018 queste si sono concentrate soprattutto sulla realizzazione della “Mappa delle opportunità”, attraverso l’inserimento degli Attrattori, individuati e selezionati dal Sistema Lazio, sulla Piattaforma SIMOO, lo strumento di lavoro per raccogliere ed analizzare le informazioni qualitative sugli attrattori turistico-culturali che compongono le destinazioni turistiche individuate dalle Regioni.

A tal proposito, Unioncamere Lazio è stata impegnata sui seguenti fronti:

- ha partecipato alle diverse riunioni organizzate da Unioncamere/ISNART, sia in sede che in web conference;
- ha istituito il Tavolo di Lavoro delle CCIAA del Lazio, di cui ha il coordinamento, per organizzare e condividere le diverse attività progettuali e per individuare i 20 attrattori, 4

attrattori territoriali per ogni Camera di Commercio, differenziati per tipologia e interesse dell'area, da inserire sulla Piattaforma SIMOO;

- ha supportato a livello tecnico-operativo il lavoro di inserimento dati degli attrattori da parte delle Camere di Commercio, interfacciandosi con il Supporto Tecnico operativo Reval;
- ha istituito il Tavolo di Lavoro con le Istituzioni competenti (Roma Capitale e Agenzia per il Turismo della Regione).

Per il periodo luglio-dicembre l'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 11.264,57.

### **LINEA 3) COMPETITIVITÀ ED INNOVAZIONE DELLE IMPRESE**

#### ***Progetto Invest in Rome and Lazio Platform***

Il progetto pilota "*Invest in Rome and Lazio Platform*", promosso da Unioncamere Lazio, Camera di Commercio di Roma e Regione Lazio, è nato con lo scopo di avviare un'azione concreta per promuovere il sistema economico regionale presso i potenziali investitori e facilitare la definizione di operazioni di investimento sul territorio regionale.

L'iniziativa, nel suo anno pilota, ha rappresentato un chiaro segnale delle Istituzioni di importanza attribuita al tema dell'attrazione degli investimenti nel Lazio, una regione dalle straordinarie capacità di innovazione e ricerca.

Per la realizzazione del progetto, Unioncamere Lazio si è avvalsa del supporto tecnico della società GreenHill Advisory s.a.s., aggiudicataria della procedura di selezione per i servizi di assistenza tecnica e ricerca investitori, per garantire al meglio le azioni di promozione delle opportunità presso i potenziali investitori, a livello nazionale ed internazionale.

Dal punto di vista della comunicazione, numerosi sono stati gli strumenti messi in campo per assicurare la massima visibilità e risonanza al progetto.

Sono stati organizzati ben tre eventi: il 25 ottobre c'è stata la presentazione ufficiale del progetto presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Roma, il giorno seguente, il 26 ottobre, presso il Polo Tecnologico Tiburtino si è svolta una giornata di Open Innovation ed, infine, il 29 ottobre è stata effettuata una presentazione presso l'incubatore TIMWcap nell'ambito del Forum dedicato alle start up.

E' stato, inoltre, realizzato un evento di formazione dedicato alle aziende selezionate per partecipare al progetto che si è svolto il 21 novembre presso la Sala Giunta della Camera di Commercio di Roma. I relatori provenienti dal mondo finanziario hanno approfondito diversi aspetti su come tenere un *elevator pitch*, come condurre una trattativa finanziaria e le modalità di approccio con un investitore finanziario.

L'evento conclusivo si è svolto presso la Camera di Commercio di Roma, il 5 dicembre, ed

è stato preceduto da una serie articolata di attività preparatorie e di approfondimento, indispensabili per assicurare il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori, per presentare un prodotto selezionato, in linea con le aspettative degli operatori invitati.

All'evento hanno partecipato 16 investitori e 29 imprese, selezionate tramite apposita call, la cui suddivisione per provincia è la seguente:

Roma	27
Latina	1
Rieti	1

Le imprese hanno potuto presentarsi agli investitori tramite due sessioni di *Elevator Pitch* che si sono svolte durante la mattina del workshop del 5 dicembre.

La piattaforma di incontri tra aziende, consorzi e centri di ricerca, localizzati nella regione Lazio, con investitori di natura industriale e finanziaria (*Business Angels, Fondi di Venture Capital e di Private Equity*) ha generato oltre 183 appuntamenti che si sono svolti nel pomeriggio presso la Sala Giunta della Camera di Commercio di Roma.

L'obiettivo di favorire l'incontro tra le Pmi e le Startup del territorio e gli investitori interessati ad aziende innovative con potenzialità di crescita è stato pienamente raggiunto.

Il programma di lavoro che Unioncamere Lazio ha elaborato per il *Forum*, in collaborazione con la società Green Hill Advisory, è stato molto ricco ed ha visto la partecipazione di autorevoli relatori di spicco del settore quali Paolo Anselmo Presidente *Italian Business Angels Network*, Marco Baga, *Head of Investment Banking* di Banca Profilo, Michele Fortunato Digital Innovation Specialist Enel, Sergio Luciano Buonanno Ceo Invitalia Venture, Giancarlo Rocchietti Presidente del Club degli Investitori.

L'evento ha fatto registrare buoni risultati di rilevanza strategica per il settore delle start up, come risulta sia dai commenti a caldo espressi dai partecipanti, sia dall'analisi dei questionari (delle aziende e degli investitori) sul grado di soddisfazione dell'evento e sui risultati scaturiti.

Un'edizione pilota che grazie ad uno sforzo organizzativo importante e ricco di risultati, fornisce un ulteriore stimolo a proseguire in un'ottica di miglioramento continuo del lavoro svolto.

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 30.309,13.

#### **LINEA 4) POLITICHE EUROPEE**

##### ***Progetto europeo EEN***

Unioncamere Lazio è uno dei nodi ufficiali della rete italiana Enterprise Europe Network e partner del Consorzio Else (Enterprise Lazio Sardegna for Europe) che eroga i servizi della rete nelle regioni Lazio e Sardegna. Enterprise Europe Network è la più vasta rete creata dalla

Commissione europea per accrescere il potenziale innovativo e competitivo delle piccole e medie imprese nel mercato europeo ed internazionale. Enterprise Europe Network è presente in oltre 50 Paesi e rappresenta un network di 600 organizzazioni, tra cui Camere di Commercio, Associazioni imprenditoriali, Agenzie regionali di sviluppo, Centri tecnologici ed universitari, in cui operano circa 4000 professionisti esperti di servizi alle imprese, che grazie a un unico sistema forniscono alle imprese servizi integrati e complementari per l'internazionalizzazione e l'innovazione.

L'obiettivo della rete è quello di offrire servizi di informazione ed assistenza ad imprenditori, ricercatori ed altri operatori economici per:

- Sviluppare il proprio potenziale di innovazione
- Accedere ai programmi europei di finanziamento
- Ricercare partner all'estero ed esplorare nuove opportunità di business del mercato europeo
- Favorire l'accesso al credito delle Pmi
- Raccogliere le opinioni delle imprese sulla legislazione europea

Per il Lazio fanno parte del *Network* oltre a Unioncamere Lazio, Apre, Confcommercio, CNR, Lazio Innova ed Università di Tor Vergata.

Il 2018 è stato un anno particolarmente importante per le attività svolte da Unioncamere Lazio nell'ambito delle politiche di sostegno alle imprese interessate ai temi europei.

Il servizio di assistenza fornito ad alcune imprese del Lazio ha generato anche delle "*best practice*" che sono state riconosciute a livello di Commissione europea.

Un crescente successo ha fatto registrare anche la *Newsletter* che si conferma essere un prodotto agevole e completo di informazione alle imprese sulle opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale. Il prodotto è anche integrato da altri servizi informativi per la ricerca di partner d'affari e per la partecipazione ai progetti europei. Il prodotto si rivolge alle imprese, agli Enti, alle Associazioni ed è stato molto apprezzato per la sua chiarezza, rapidità di consultazione e completezza.

Accanto all'attività di informazione al sistema camerale del Lazio, alle imprese e agli *stake holders* regionali sulla legislazione e i bandi europei, sono stati promossi ed organizzati *brokerage events* dedicati a far incontrare la domanda e l'offerta delle imprese europee.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati, coinvolgendo le imprese del Lazio i seguenti BtoB *Meet&Match@ITB2018* e *Blue Tech*.

Di seguito si riporta un prospetto numerico delle iniziative e delle imprese assistite, nel corso dell'anno, dal personale Unioncamere Lazio impegnato nel progetto EEN su alcuni servizi dal contenuto altamente specialistico

Società assistite in attività di ricerca partner	46
Società assistite da EEN su tematiche UE, innovazione, digitalizzazione	38
Assessment tecnologici condotti con tool IHC ed <i>Improve</i>	2
Incontri effettuati ai B2B	42
<i>Advisory Specialised Outcomes (ASO)</i> /Servizi di assistenza con ricadute economiche dirette	4
Partnership Agreement	1
Società coinvolte in azioni di IPM (Interactive Policy Making) / Consultazioni	2

Si riporta, inoltre, che grazie all'adesione di Unioncamere Lazio ad Unioncamere Europa, l'associazione del sistema camerale a Bruxelles, Unioncamere Lazio ha, inoltre, assicurato nel corso del 2018 i seguenti servizi:

**Servizi di monitoraggio:**

- *Monitoraggio legislativo e monitoraggio dei bandi europei* assicurato settimanalmente attraverso un *link* costantemente aggiornato e di facile lettura ed interpretazione;
- *Newsletter* quindicinale informativa sui bandi e gli eventi di interesse comunitario per il sistema camerale e per le imprese. L'impostazione della *newsletter* è stata ampiamente condivisa per consentire ad ogni numero, l'inserimento di un'intera pagina alle notizie provenienti dalla rete *Enterprise Europe Network*. L'inserimento di queste notizie è curato però direttamente dall'Unione Regionale che provvede ad inviare ai referenti territoriali la *newsletter* per favorirne la capillare diffusione sul territorio.
- *Newsletter Mosaico Europa* focalizzata sui temi europei di prioritario interesse per le Camere di Commercio italiane.
- Servizi di Assistenza tecnica alle Camere per la partecipazione ai bandi europei.

Nell'ambito di questa linea di attività è proseguito il lavoro di formazione delle imprese sui temi del Commercio Internazionali. In cooperazione con Lazio Innova è stato promosso un nuovo ciclo di seminari gratuiti "**INTFORMATEVI**" a beneficio delle PMI laziali interessate ad intraprendere percorsi di internazionalizzazione.

I seminari sono realizzati in collaborazione con la Regione Lazio/Lazio Innova e le singole Camere di Commercio ed hanno registrato un alto tasso di gradimento da parte delle imprese del territorio.

SEMINARIO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	PARTECIPANTI
Gli aspetti doganali nel Commercio estero	Forma Camera, Roma, 8 maggio	10
Gli aspetti fiscali delle operazioni con l'estero e le novità Intrastat 2018	Forma Camera, Roma, 21 maggio	12
Trasporti internazionali, dogane e logistica	CCIAA Viterbo, 24 maggio	11
Legislazione dei trasporti nazionali e internazionali: strategie, procedure e casi operativi	ASPIIN Frosinone, 7 giugno	14
Check up per l'Export	CCIAA Latina, 27 giugno	15
Esportazione dei prodotti: ricerca clienti, creazioni di reti commerciali ed individuazione dei mercati strategici per l'impresa	CCIAA Frosinone, 25 settembre	16
Certificazione ed Etichettatura dei prodotti (alimentari e non)	CCIAA Rieti, 30 ottobre	15
Contrattualistica internazionale e condizioni generali di vendita	CCIAA Viterbo, 23 novembre	12
Packaging & Marketing (prodotti alimentari e non)	CCIAA Rieti, 29 novembre	15
Obiettivo GDO: come diventare fornitori della GDO europea	CCIAA Roma, 12 dicembre	8

I quesiti evasi attraverso il Servizio Sprint Export, servizio gratuito di assistenza alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione, sono così articolati:

Nr. quesiti	Tipologia quesito
7	Dogane, logistica trasporti internazionali
2	Contrattualistica internazionale, fiscalità marchi e brevetti
2	Marketing internazionale
1	Tutela di Marchi e Brevetti

Complessivamente per tutte le attività sopra elencate l'intervento economico di Unioncamere Lazio è stato di € 15.239,50.

### ***Sportello Europa***

Nel quadro della attività di divulgazione dei servizi di informazione ed assistenza sulle tematiche europee Unioncamere Lazio ha partecipato alla prima edizione dell'evento CNA *Matching* per le imprese del Lazio svoltosi il 14 settembre presso la Fiera di Roma.

L'iniziativa nasce dall'esigenza di creare opportunità di *business* per le imprese del Lazio attraverso incontri BtoB organizzati. Il progetto ha avuto come obiettivo di aumentare le relazioni e le occasioni di affari e moltiplicare le opportunità di fare rete, promuovendo incontri tra imprese, organizzati attraverso uno specifico e collaudato sistema di *matching*. Oltre 500 partecipanti all'evento e 195 imprese coinvolte negli appuntamenti BtB che hanno generato, complessivamente, 2000 incontri

L'iniziativa ha avuto anche un respiro di carattere internazionale, attraverso il coinvolgimento di Assocamerestero, che ha permesso alle imprese di avere informazioni sulle opportunità e le modalità di accesso ai mercati esteri.

In questo contesto fortemente operativo, dinamico e di supporto alle imprese, CNA Lazio ha richiesto la partecipazione di Unioncamere Lazio attraverso una presenza strutturata con la quale promuovere le molteplici attività dell'Ente e rispondere alle richieste delle imprese.

L'area espositiva acquisita da Unioncamere Lazio, pari a 20 mq, è stata allestita per presentare alle imprese i servizi di Unioncamere Lazio in particolare quelli di informazione, formazione e assistenza tecnica sulle modalità di accesso ai mercati esteri, ai finanziamenti europei, nazionali e regionali, sull'assistenza e pianificazione di *check up* aziendali volti a misurare il grado di innovazione e di digitalizzazione delle imprese, nonché fornire informazioni su tutte le altre iniziative in programma a sostegno delle imprese promosse nell'ambito del progetto europeo *Enterprise Europe Network*. Ampia visibilità è stata data a Unioncamere Lazio all'interno dei vari strumenti e prodotti di promozione sviluppati dall'organizzatore, tra cui:

- sito dell'evento
- catalogo *on line* e cartaceo
- attività di comunicazione alle imprese (*newsletter*, inviti, etc.)
- materiale promozionale
- grafiche relative all'evento

L'intervento economico di Unioncamere Lazio a sostegno dell'iniziativa è stato di € 15.000.00.

## **LINEA 5) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Per questa nuova funzione di Orientamento e formazione, data dal Decreto di Riforma delle Camere di Commercio a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a sostegno della transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, nel 2018 Unioncamere Lazio ha proseguito con lo sviluppo delle competenze interne attraverso il percorso di formazione, organizzato da Unioncamere nazionale, sul tema dell'alternanza.

Nel corso dell'anno ha proseguito nel lavoro monitoraggio e *network* territoriale, in raccordo con il lavoro svolto dalle 5 Camere di Commercio del Lazio, che hanno tutte attivato i Bandi per promuovere percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, con *voucher* e contributi per le imprese, ed istituito il Premio "Storie di alternanza" a favore degli istituti scolastici, con l'obiettivo di valorizzare i progetti d'alternanza scuola-lavoro realizzati dagli studenti.

Sono stati pubblicati sul sito *internet* e diffusi i dati *Excelsior* sui fabbisogni professionali e formativi richiesti dalle imprese del Lazio e monitorato lo stato di adesione delle imprese del territorio al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (1.848 imprese).

Nell'attività di *network* territoriale, l'Unione regionale ha partecipato, inoltre, all'incontro organizzato dal Dipartimento di Economia dell'Università degli studi di Roma Tre, supportando l'organizzazione dell'offerta formativa e l'orientamento con i fabbisogni occupazionali emergenti, espressi dalle imprese per i prossimi 5 anni.

## **LINEA 6) STUDI E RICERCHE**

### ***Osservatorio e monitoraggio dell'economia***

Le attività di osservatorio, analisi e monitoraggio dell'economia territoriale, enunciate specificatamente dal D. Lgs. n. 219/2016 all'art. 6 comma 6, costituiscono una funzione di rilievo per il sistema camerale regionale, qualificandolo tra le fonti autorevoli per la produzione e diffusione di informazioni statistico-economiche.

Nel 2018 Unioncamere Lazio ha proseguito nell'attività di analisi sull'andamento del tessuto imprenditoriale e dei principali indicatori economici che hanno un impatto sul territorio (Pil e valore aggiunto, demografia, nati-mortalità delle imprese per settori, mercato del lavoro e previsioni sui fabbisogni occupazionali delle imprese del Sistema Informativo Excelsior, turismo, credito, ecc.).

È proseguita, inoltre, l'attività di informazione economica, fornendo elaborazioni statistiche e report specifici sia a supporto del sistema camerale e istituzionale che per l'utenza esterna.



### ***Monitoraggio congiunturale regionale***

Nel 2018 Unioncamere Lazio, ha proseguito nella realizzazione dell'Osservatorio congiunturale regionale sulle imprese del territorio attraverso un'indagine trimestrale su un campione di 1600 imprese del Lazio, rappresentative dei settori Manifatturiero, Commercio, Costruzioni e Servizi, disaggregate per classi dimensionali e per territori provinciali.

L'indagine sulle imprese è stata realizzata con metodologia CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) e CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*, in collaborazione con l'istituto di ricerca SWG).

Nell'indagine campionaria è stato chiesto alle imprese, attraverso un questionario strutturato, di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici, tra i quali l'andamento della produzione, delle vendite, degli ordinativi, e la previsione per il trimestre successivo. Sono inoltre stati realizzati piccoli approfondimenti su temi di interesse per il sistema camerale, quali il Registro Nazionale delle Camere di Commercio per l'Alternanza Scuola-Lavoro, la Digitalizzazione, i Programmi di finanziamento europei per le imprese.

L'Osservatorio congiunturale si è concluso con la rilevazione effettuata sulle imprese nel primo trimestre 2018 e la redazione del rapporto annuale.

Dal punto di vista economico il progetto si è concluso con un impegno pari ad € 12.131,00.

### ***Relazione sulla situazione economica del Lazio***

Realizzato annualmente dal sistema camerale regionale, il Rapporto sulla situazione economica del Lazio offre un quadro di lettura delle dinamiche socio-economiche territoriali con l'analisi dei dati quali-quantitativo sull'andamento complessivo della regione.

Il rapporto 2017 è stato sviluppato con approfondimenti di interesse specifico manifestati dal sistema camerale, attraverso il contributo dell'apposito gruppo di lavoro intercamerale denominato "Brain trust" o "Gruppo consiliare". Tale gruppo di lavoro, composto da alcuni dirigenti camerali, dai responsabili degli uffici studi delle Camere di Commercio della regione e da professionisti nel campo della ricerca socio-economica, si riunisce periodicamente per analizzare i dati settoriali disponibili per le singole Camere di Commercio, discutere ed elaborare, con un approccio metodologico qualitativo, le dinamiche economiche regionali.

Il supporto all'attività di analisi tecnico-scientifica dei dati nel corso del lavoro di elaborazione è stato realizzato dall'Eures, istituto di ricerche economiche e sociali per lo studio e l'analisi applicata in campo economico e sociale.

L'analisi del Rapporto annuale effettuata sia su indicatori strutturali che tendenziali, offre una panoramica delle principali dinamiche macroeconomiche che hanno caratterizzato l'economia regionale negli ultimi anni, muovendo da un'analisi descrittiva dei dati e individuando le principali

chiavi di lettura e gli elementi di riflessione delle trasformazioni in atto nell'economia nazionale e territoriale.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori macroeconomici disponibili – imprenditoria, produzione di ricchezza e lavoro – nonché degli ambiti considerati strategici per il rilancio dell'economia regionale – credito, commercio estero e turismo – si delineano i tratti distintivi del sistema economico locale, in cui ai risultati positivi, in termini di crescita del Pil e occupazione, si contrappongono le perduranti difficoltà di ripresa dalla crisi economica.

La Relazione si conclude con l'analisi delle attività realizzate dal sistema camerale a sostegno delle imprese e della crescita del territorio, nel quadro della riorganizzazione disposta dal Decreto sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Il Rapporto annuale 2017 è stato concluso nel 2018, con la pubblicazione editoriale della casa editrice Franco Angeli.

Dal punto di vista economico il progetto si è concluso con un impegno pari ad € 1.630,00.

## **SERVIZI ISTITUZIONALE E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

### **LINEA 7) ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE**

Le iniziative realizzate dall'Ufficio legislativo nel corso del 2018, qui di seguito descritte, corrispondono a quelle attività che, *ex lege*, Unioncamere Lazio è chiamata a svolgere.

Nel corso dello scorso anno, in funzione dell'evoluzione dello scenario di riferimento che ha reso maggiormente chiari compiti e ruolo dell'Unione, nonché sulla scorta dell'esperienza capitalizzata e dei risultati ottenuti negli anni precedenti, l'attività dell'Ufficio Legislativo di Unioncamere Lazio si è attivata principalmente in queste direzioni:

- *Attività di rappresentanza politico istituzionale: raccordo, coordinamento e rappresentanza generale delle CCIAA del Lazio nei confronti della Regione Lazio;*
- *Realizzazione della Relazione Generale annuale sulle attività delle Camere di Commercio laziali.*

#### ***Attività di rappresentanza politico istituzionale: raccordo, coordinamento e rappresentanza generale delle CCIAA del Lazio nei confronti della Regione Lazio***

Unioncamere Lazio è l'organismo di rappresentanza istituzionale del Sistema Camerale regionale, importante interlocutore di riferimento per la Regione Lazio. Fra le proprie attività anche nel 2018 l'Unione regionale ha realizzato una funzione di *lobbying* verso la Regione stessa, tesa a

rappresentare al decisore pubblico le istanze provenienti dal territorio e dalle comunità socio economiche del Lazio.

Nel corso dello scorso anno l'attività di Relazioni Istituzionali verso i riferimenti politico istituzionali della Regione Lazio, si è sviluppata lungo le seguenti direttrici:

- ✓ attività di contatto, relazione e sviluppo dei rapporti con gli Assessorati presso la Giunta, le Commissioni consiliari ed i Gruppi politici in Consiglio regionale;
- ✓ monitoraggio dei lavori della Giunta, del Consiglio Regionale e delle Commissioni consiliari, partecipazione ad audizioni e dibattiti pubblici, con azione di influenza e *lobbying*;
- ✓ partecipazione ai Lavori della Commissione Regionale per l'Artigianato;
- ✓ partecipazione a Tavoli di Lavoro, Commissioni e Comitati, quali il Tavolo di partenariato ed il Comitato di Sorveglianza del FESR PSR 2014-2020;
- ✓ documentazione, selezione, archiviazione e monitoraggio dei Progetti di legge regionale, nelle materie di interesse del Sistema Camerale regionale;
- ✓ studio, approfondimento ed assistenza tecnica alle Camere di Commercio del Lazio, dei principali disegni di legge, *reporting* con particolare riguardo al loro *iter*, *drafting*, valutazione tecnica del potenziale impatto sull'ordinamento e sul grado di attuabilità amministrativa.

La Regione Lazio, all'interno del proprio Statuto, approvato ormai nel lontano 2004, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, ha espressamente riconosciuto le Camere di Commercio quali Autonomie funzionali, attribuendo loro la partecipazione ad alcune funzioni amministrative attinenti ai propri ambiti di attività (5° comma dell'art. 16 dello Statuto).

Tale riconoscimento ha rappresentato un'occasione di straordinaria importanza per il Sistema Camerale regionale, in quanto la recente architettura di riforma delle Amministrazioni pubbliche che si va delineando, ha infatti determinato un rinnovato interesse verso tutte le forme di Autonomia e, quindi, anche verso le Camere di Commercio.

Inoltre i Presidenti delle 5 Camere sono stati chiamati a sedere all'interno del CAL, il Consiglio per le Autonomie Locali, caso finora unico nel panorama nazionale: tale riconoscimento ha rappresentato una straordinaria affermazione per il Sistema Camerale regionale.

Il CAL, difatti, vede riunirsi i rappresentanti delle Autonomie presenti sui 5 territori provinciali del Lazio e, in questo caso, le Camere di Commercio sono state destinatarie di un ulteriore riconoscimento che, al di là del dato funzionale, mette in luce il complesso e prezioso sistema di rapporti che le Camere hanno intessuto in questi anni con i principali attori istituzionali del Lazio.

Le Regioni, destinatarie da parte dello Stato di nuove competenze soprattutto in materia di sviluppo socio economico, hanno a loro volta devoluto alcune attività - amministrative, gestionali, attuative - verso le altre autonomie presenti sul proprio territorio.

Se le Camere di Commercio si presentano come uno degli interlocutori primari delle Regioni, queste ultime richiedono al sistema camerale un dialogo univoco nelle strategie e nel merito, stabile nel tempo.

Per tale ragione le Unioni regionali sono assunte a loro naturale punto di riferimento, quale Istituzione di rappresentanza dell'intero sistema camerale regionale, un interlocutore unico con il quale stabilire rapporti duraturi.

Nel caso del Lazio, si può senza dubbio affermare che i risultati raggiunti sia dalle singole Camere sia da tutto il sistema camerale regionale sono stati estremamente positivi.

Difatti tramite l'istituto della rappresentanza unitaria, quali *partner* di un *network* regionale, le singole Camere di Commercio sono riuscite a conseguire risultati maggiormente significativi ed una opportuna considerazione da parte della Regione.

E' intuitivo pensare, infatti, che ogni Camera di Commercio, i cui ambiti di competenza coincidono con i confini provinciali, se agisse in modo isolato non riuscirebbe ad incidere in profondità nell'opera di *lobbying* verso l'Ente Regione, le cui politiche normalmente travalicano il mero ambito provinciale per interessare tutto il territorio regionale.

Anche per il 2018 Unioncamere Lazio ha quindi continuato la propria attività di coordinamento e rappresentanza unitaria degli interessi generali delle cinque Camere di Commercio laziali nei confronti dell'Ente programmatore Regione, al fine di rafforzare il ruolo del Sistema Camerale laziale sul piano delle *policy* per lo sviluppo socio - economico territoriale.

Oggi le Camere di Commercio provinciali e, di conseguenza, Unioncamere Lazio, hanno ottime possibilità di stringere sinergie con la Regione Lazio in materia di politiche per lo sviluppo economico, Regione che, si auspica, devolgerà sempre più al sistema camerale attività e funzioni amministrative. Il Sistema Camerale, sinergicamente alla Regione stessa, può quindi cogliere la possibilità di consolidare il proprio ruolo quale uno dei principali attori dello scenario istituzionale, sociale, economico e produttivo regionale.

La Regione Lazio, in altri termini, trova in Unioncamere Lazio l'istituzione di rappresentanza di tutto il sistema camerale regionale. Unioncamere Lazio, poi, cura in maniera particolare i rapporti con le Camere di Commercio, la Regione Lazio, Unioncamere nazionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in una logica di interlocuzione interistituzionale, svolgendo una mirata attività di *lobbying* tesa a mantenere e rafforzare il proprio posizionamento competitivo all'interno dello scenario politico ed istituzionale di riferimento.

Unioncamere Lazio, una volta individuato un fabbisogno nel sistema economico e delle imprese, si attiva per sensibilizzare la Regione su tale tema, proponendo soluzioni strategico – programmatorie o, se del caso, proposte di legge e/o di emendamento a leggi.

Circa l'attività di realizzazione di audizioni presso le Commissioni consiliari, gli Assessorati e di incontri con il legislatore regionale, Unioncamere Lazio, nel corso del 2018, ha promosso dei colloqui nei confronti del decisore pubblico regionale.

In questo senso si porta ad esempio la partecipazione, da parte dell'Unione regionale e delle CCIAA del Lazio, ad una audizione in XI Commissione consiliare il 9 ottobre 2018, in materia "Disciplina del Commercio e della somministrazione di alimenti e bevande".

Grande attenzione è stata dedicata ai lavori sia del Consiglio regionale sia delle singole Commissioni consiliari, in ordine all'analisi e alla discussione delle numerose Proposte di Legge regionali presentate dalle varie forze politiche nelle materie di interesse camerale.

Nell'ambito di questa attività, è stato redatto, con cadenza almeno bimestrale, un quadro informativo riassuntivo delle principali novità legislative di interesse per le Camere del Lazio, nonché per il sistema delle imprese della nostra regione.

Obiettivo conseguente a tale progetto è stato quello di fornire agli Organi di indirizzo del sistema camerale uno strumento di analisi per l'adozione delle conseguenti politiche di sostegno delle economie locali.

Tali azioni trovano il loro compimento in contatti e incontri tra gli Amministratori Camerali ed il Legislatore regionale, nonché nella promozione di proposte di legge ed emendamenti a proposte di legge o leggi in vigore.

### ***Studio concernente la "Relazione Generale a Parlamento e Regione Lazio sulle attività delle Camere di Commercio del Lazio"***

Il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, che conferisce funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione della Legge 59 del 15 marzo 1997 (cd. prima "*Legge Bassanini*"), al suo art. 37 prevede l'obbligo, da parte delle Camere di Commercio, di inviare ogni anno al Parlamento (per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico) - ed alla Regione di riferimento - una relazione sulle attività svolte, "*relazione che riguardi in particolare i programmi attuati e gli interventi realizzati*".

Con il Decreto n. 23 del 15/02/2010, di Riforma della Legge 580/1993, il legislatore aveva ribadito tale obbligo, sancendo che (art. 5 bis L. 580/1993) che ogni Unione regionale presenti alla Regione di riferimento, entro il 30 giugno di ogni anno, una Relazione generale sulle attività del sistema camerale in riferimento al precedente esercizio, con particolare riguardo a quelle a favore delle economie locali.

Questa previsione normativa è stata confermata integralmente dal D.Lgs. 219/2016, che ha profondamente riformato l'intero Sistema camerale, decreto di cui si è avuto modo di trattare più ampiamente nel corso della Premessa del presente lavoro.

Sulla scia delle attività di raccordo e rappresentanza istituzionale del sistema camerale regionale, come già realizzato nel corso degli scorsi anni, nel 2018 Unioncamere Lazio ha realizzato nuovamente lo studio concernente la “Relazione Generale Annuale sulle Attività delle CCIAA del Lazio”, ex art. 37 D.lgs. 112/98 e art. 5 bis L. 580/1993.

Tale progetto trae origine da analoga iniziativa, realizzata sin dal 2002 dall’Unione regionale, che ha organizzato un Team di lavoro, formato da funzionari e dirigenti delle cinque Camere di Commercio del Lazio e di Unioncamere Lazio medesima, nonché da consulenti esterni, docenti esperti di tematiche economico giuridiche.

Così nel 2018 l’Unione regionale ha ricostituito tale *team* di lavoro, che ha realizzato un modello *ad hoc* in base al quale le cinque Camere di Commercio hanno redatto la propria Relazione annuale sulle attività svolte nell’anno 2017.

E’ stato previsto che tali documenti contenessero sia un formato analitico, di *report* quantitativo, sia uno strategico, di natura qualitativa, e avessero una impostazione comune per la relativa elaborazione, che ha consentito all’Unione di confrontare in modo omogeneo e sintetizzare i cinque documenti e quello dell’Unione regionale.

L’Unione stessa ha poi provveduto all’analisi dei singoli documenti e, grazie all’acquisto di uno studio sull’evoluzione dei rapporti che sussistono tra il sistema camerale laziale, le autonomie territoriali e gli altri soggetti pubblici e privati, che aggregano e rappresentano le imprese e altri gruppi di interesse, ha redatto una conclusiva Relazione strategica sulle attività svolte, con particolare riguardo a quelle legate allo sviluppo delle economie locali.

Tale Relazione Generale, di portata regionale, ha riassunto sia le cinque singole Relazioni provinciali sia quella dell’Unione regionale in un unico documento, configurandosi come un vero e proprio “manifesto strategico” del sistema camerale laziale.

Dal punto di vista economico il progetto si è concluso con un impegno pari ad € 19.104,41.

**Partecipazioni societarie:**

Tecnoborsa S.C.p.A.	€ 25.358
TecnoServiceCamere S.C.a r.l.	€ 3.310
Unioncamerelazio Servizi S.r.l. in Liquidazione	€ 8.825.438
Infocamere Scpa	€ 495,18
SiCamera Roma S.c.p.a.	€ 43.499
Fondazione per la Mobilità del Lazio	€ 80.000
<b>Totale</b>	<b>€ 8.978.100</b>